

A sollevare il caso, nei giorni di Ferragosto, il presidente dell'associazione «Unione per le Cure, i Diritti e le Libertà»

«Mia figlia di 9 anni respinta dalla biblioteca»

Scatta la denuncia, ma il Comune smentisce

VIMERCATE (ces) Da una parte c'è l'associazione «Unione per le Cure, i Diritti e le Libertà», dall'altra il Comune di Vimercate. Oggetto del contendere il (pre-sunto) «no» ad entrare in biblioteca a una bambina di nove anni.

A sollevare il caso, durante la settimana di Ferragosto, è stata l'associazione guidata da **Erich Grimaldi** che poche ore dopo l'episodio ha diramato un duro comunicato contro la biblioteca di Vimercate, rimarcando come a una bambina di nove anni fosse stato negato l'accesso alla struttura perché non in possesso del Green Pass. Nulla da obiettare in linea di principio, se non fosse che per i bambini sotto i 12 anni di età il documento non è obbligatorio. La madre, allertata di quanto appena accaduto dalla figlia maggiore (lei sì di età superiore ai 12 anni), si sarebbe dunque recata in biblioteca per chiedere spiegazioni, ma anche a lei sarebbe stato negato l'accesso nonostante la presentazione di un documento sostitutivo alla certificazione.

«La mamma, contattata dalla figlia in lacrime, ha denunciato la circostanza ai Carabinieri considerando che i bambini sotto i 12 anni non rientrano nella campagna di vaccinazione - ha rimarcato nella nota l'avvocato Grimaldi - La carta verde non deve generare emarginazione sociale, soprattutto nei luoghi di cultura e, nel caso di specie, un



simile atteggiamento nei confronti di una bambina così piccola rischia di creare anche traumi psicologici. Per la vicenda è stata presentata regolare denuncia».

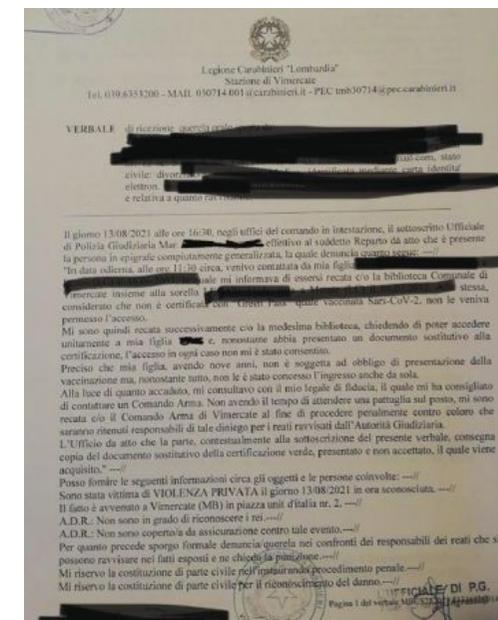
Il successivo lunedì mattina l'Amministrazione comunale di Vimercate ha a sua volta diramato una nota per smentire categoricamente la ricostruzione fatta dall'associazione.

«Dal 6 agosto 2021 per accedere a qualsiasi biblioteca comunale è necessario il Green Pass e dall'obbligo sono esclusi i bambini e ragazzi fino ai 12 anni di età e i soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica. Il personale bibliotecario di Vimercate è tenuto a verificare l'accesso degli utenti mediante la lettura del codice a barre, attraverso un' applicazione che

consente di comprovare l'autenticità e la validità delle certificazioni contestualmente occorre esibire anche il proprio documento d'identità e/o tessera sanitaria. Non è stato negato nessun accesso alla bambina di 9 anni, ingresso che invece è stato negato alla sorella maggiore di 12 anni che non era in possesso della certificazione verde; dopodiché si sono im-

mediatamente allontanate entrambe senza che gli operatori della biblioteca avessero il tempo di spiegare che l'accesso era consentito alla bambina di 9 anni».

Una versione dei fatti che dunque sembrerebbe smentire la versione del genitore, che comunque, subito dopo i fatti, si è recata alla stazione dei Carabinieri della città per sporgere denuncia, dichiarando di es-



La denuncia che la mamma ha presentato contro la biblioteca di Vimercate

sere stata vittima di «violenza privata» da parte del personale presente in quel momento in biblioteca.

«È nell'interesse di tutti - conclude la nota dell'Amministrazione comunale - ricondurre la situazione alla normalità e non esasperare i toni sia per tutelare i dipendenti comunali che quotidianamente offrono e hanno offerto, anche nel periodo più difficile dell'emergenza sanitaria un grande servizio per i cittadini, come per esempio la consegna a domicilio dei libri e la prenotazione con ritiro, sia per garantire la sicurezza sanitaria a tutti gli utenti che frequentano la biblioteca».